

Canto nuovo

Giugno 2012
N. 6
ANNO LXC



Rassegna religiosa della Città di Busto Arsizio - Parrocchia di S. Giovanni Battista

Grazie Don Franco!

A fine mese monsignor Franco Agnesi lascerà Busto per assumere l'incarico di vicario episcopale nella zona pastorale di Varese. I suoi sentimenti, le sue riflessioni, i suoi auguri in questa lunga chiacchierata.

Con quale stato d'animo saluta la parrocchia e la città?

Lo stato d'animo è diviso in due, da una parte provo dispiacere per essere rimasto a Busto solo tre anni e mezzo, quasi quattro. Sono dispiaciuto perché devo lasciare in un momento in cui avevamo qualche progetto per il futuro e stavo incominciando a conoscere meglio le persone; d'altra parte la disponibilità fa parte di un "mestiere" come il mio: provo interesse per il nuovo servizio che mi viene chiesto, che consiste nella vicinanza ai preti, alle parrocchie, alle diverse espressioni della Chiesa nell'ambito di una zona pastorale. Sarà un lavoro diverso da quello del parroco, non avrò una comunità da seguire in modo specifico, ma dovrò fare in modo che chi si occupa della fede delle comunità cristiane, in particolare i preti, sia contento di farlo. La difficoltà starà nel contemperare il bene dei fedeli con il bene dei presbiteri, non sarà facile ma con la grazia dello Spirito Santo spero ci sia la disponibilità delle persone a camminare insieme.

Per spiegare un po' meglio quale sarà il mio compito utilizzo un'immagine: fare il prete in una parrocchia assomiglia a un albero che è in giardino e vede crescere tante cose intorno a sé, fare il vicario vorrà dire essere come un albero sulla riva di un fiume che vede passare tante cose, i legami sono diversi, ma comunque veri ed evangelici.

Quali sono i momenti più significativi della sua esperienza a Busto che si porterà nel cuore?

Sono tanti e non posso citarli tutti! E neppure saprei dire quali sono i più preziosi... Infatti, facendo il prete e il parroco, ho vissuto tanti momenti di grazia, di confidenza, di dolore che non sono raccontabili. Così come mi commuovono i sorrisi che i bambini mi hanno regalato. E in particolare i bambini della Scuola Sant'Anna mi richiamano alla memoria, perché purtroppo è così vicino nel tempo, l'ingresso e l'accoglienza straordinaria, di grande simpatia, non meritata,

e comunque veramente ricca di umanità. Un'accoglienza che ha smentito il luogo comune che dipinge i bustocchi un po' cauti nell'esprimere i loro affetti.

In questo senso ricordo anche come aspetto molto positivo il passaggio di consegne e poi la collaborazione con monsignor Livetti, che ora possiamo chiamare "Prevosto Bis-Emerito". Non so quanti altri si possano fregiare di questo titolo! Poi ricordo il cammino compiuto e iniziato con gli altri sacerdoti che, almeno per me, non è stato difficile, anche se abbiamo tutti dovuto abituarci a nuove modalità di lavoro: ciascuno porta con sé le proprie caratteristiche che messe insieme possono contribuire a servire meglio la Chiesa. Allo stesso modo ho un bellissimo ricordo delle Suore della Carità e delle Suore Salesiane con cui abbiamo condiviso vicinanza, simpatia e collaborazione. Conservo una bella immagine



del consiglio pastorale, sia di quello che ho trovato, sia del nuovo con cui abbiamo iniziato un'avventura: mi ha molto commosso la disponibilità di tanti giovani e adulti. Sono riconoscente al Consiglio per gli affari economici parrocchiale con il quale abbiamo avviato un lungo cammino di adeguamento alle normative canoniche e civili che oggi chiedono sempre più competenza e trasparenza. Ringrazio personalmente i Sacrestani, le persone dell'Economato e della Segreteria per il paziente e spesso nascosto lavoro. A livello ecclesiale ricordo l'intensa esperienza dei gruppi famigliari, preziosa realtà formativa umana e cristiana. Ho vissuto con simpatia l'avvio di Stoà, novità, unica

in diocesi, di un centro giovanile che non è alternativo all'oratorio, ma aperto a contatti e al dialogo con tutti, senza altri interessi se non quello di aiutare i giovani a guardare alla loro vita con speranza e con coraggio, soprattutto in questo tempo così complesso. Siamo solo agli inizi, vorrei raccomandare pazienza e di non farsi prendere dall'ansia delle prestazioni e mi auguro che le altre parrocchie della città possano condividere in pieno questa opportunità. Non posso dimenticare la presenza culturalmente rilevante della Biblioteca Capitolare. Con il Professor Bertolli mi sono molto divertito a scoprire quanta vita custodiscono gli scaffali e come è bello vedere giovani che si appassionano alla storia. Speriamo che non manchino mai volontari della cultura!

(segue a pag. 2)

Per quanto riguarda la chiesa cittadina, accanto ad alcuni momenti molto belli come la stesura della carta di comunione per la missione cittadina, abbiamo avviato un percorso di revisione, anche dal punto di vista strutturale, della presenza delle parrocchie nella città e dei collegamenti tra di loro. Il nuovo consiglio pastorale decanale è stato volutamente creato in maniera ampia per coinvolgere tutte le altre realtà ecclesiali non parrocchiali, perché c'è ancora qualche fatica nel creare collaborazione. Non nascondo che da qualche realtà ecclesiale mi sarei aspettato più scioltezza e collaborazione, ma anch'io non sono sempre stato pronto e disponibile. Anche con gli altri Preti della Città le relazioni sono state intense, alcune più difficili, molte ricche di condivisione e di esemplare dedizione. Non posso nascondere la gioia quando abbiamo concelebrato l'Eucaristia con don Marco D'Elia, proprio nell'anno sacerdotale.

Questa "promozione" inattesa le impedisce di portare a termine qualche iniziativa già avviata?

Penso certamente alla liturgia che necessita di una maggior partecipazione da parte dei fedeli, anche se si è avviata una promettente commissione liturgica, ma è un punto su cui bisogna ancora molto lavorare. Un'altra "scommessa" avviata, ma su cui avrei voluto avere più tempo per continuare, riguarda la carità e la cura di chi vive situazioni di povertà economica e relazionale. Penso al progetto per le famiglie in difficoltà che chiede ancora di essere seguito: è stata molto importante la collaborazione con l'Amministrazione comunale e la Cooperativa Intrecci della Caritas, che mi auguro possa continuare, ma occorre investire ancora tanto, sia in denaro, sia in persone disponibili. L'elemosina è sempre fondamentale, perché ci fa uscire da noi stessi, ma poi occorrono altre attenzioni e sinergie, come ha fatto il buon samaritano della parabola! Sono certo che la neonata Caritas parrocchiale, insieme alla s. Vincenzo, opereranno bene.

In questi anni ha avviato e concluso anche parecchi lavori.

Non tanti, grazie a Dio ... e al predecessore! Per la prima volta in vita mia mi sono occupato di restauri e immobili: il gioiello di San Gregorio, frutto non mio, ma di competenze e capacità della parrocchia, è sotto gli occhi di tutti e sono contento di averlo tenuto a battesimo, anche se proprio nel giorno in cui l'Arcivescovo mi aveva chiamato per comunicarmi il nuovo incarico. Purtroppo non sentirò il suono dell'organo però è importante che sia restaurato, come è importante anche il lavoro di messa a norma dell'oratorio che abbiamo reso sicuro e più accogliente. Naturalmente tutto ciò comporterà per il mio successore qualche fatica economica.... Non ho ancora imparato bene a "cercare fondi", ma ho trovato anche grandi generosità e sono certo che non mancheranno in futuro.

A proposito, quali consigli si sente di dare a chi arriverà?

Posso consigliargli di essere se stesso, di venire senza alcun timore dell'ombra del predecessore, anche perché è un'ombra molto piccola. Potrà contare sulla sapienza e sull'esperienza degli altri confratelli e di un bel consiglio pastorale. Com'è capitato a me, non è un parroco che determina la vita di una chiesa, ma è la vita di una chiesa che segna la vita di un parroco. E' la chiesa di Busto che forma i suoi pastori.

E invece alla nostra Busto quale messaggio vuole lasciare?

Ho scoperto, ascoltando voci autorevoli, che molti dati indicano Busto la Città più accogliente della Provincia, ma ho l'impressione che si vergogna a dirlo. Forse la proverbiale concretezza bustocca preferisce il fare che il parlare; forse però non è giusto nascondere alle nuove generazioni che abbiamo un cuore grande! La città sta vivendo la crisi che

non è solo economica, ma anche di fiducia e di fatica a comprendere che cosa è veramente necessario per essere donne e uomini di speranza. Tuttavia mi pare che ci sia la voglia e l'orgoglio di non cedere a scoraggiamenti e nello stesso tempo di presentare con realismo le difficoltà obiettive che ci sono. In questo momento non è facile tenere unite le persone, le realtà, le istituzioni, però è la cosa più importante che si deve fare. Come capita sempre nei momenti di passaggio, se si è insieme ci si aiuta e si attraversano le tempeste; se ognuno sta per conto suo ci si fa solo del male. Da questo punto di vista credo che Busto possa riscoprire la sua vocazione di non essere una città autonoma e isolata, pur se ricca di tradizioni, ma una città che può trainare altre città, che può trainare un territorio, e quindi deve allargare lo sguardo e non fermarsi sulle piccole questioni, sui particolarismi...

Se cerco un difetto della città, ma anche della Chiesa di Busto, lo trovo in quello che a volte sperimento quando in chiesa cantano persone stonate e che, proprio per questo, gridano di più delle altre! Invece di abbassare il volume e cercare di armonizzarsi meglio, si grida di più. Che fare? Non ho ancora trovato una soluzione...

Della città sottolineo la straordinaria capacità e concretezza nell'inventare il bene: penso al volontariato nelle varie forme; difficilmente ho incontrato una ricchezza di questo genere. Nello stesso tempo, anche in questo ambito, bisogna scoprire il valore della sussidiarietà orizzontale, cioè di non fare ciascuno il proprio in modo isolato, ma di camminare insieme.

E dal punto di vista della fede?

L'impressione che ho avuto è quella di una città devota, che custodisce ancora tanti valori cristiani che sono diventati umani, culturali, modi di vedere le cose. Adesso sta vivendo il passaggio difficile, legato alla globalizzazione e alla secolarizzazione, di portare la tradizione verso la convinzione. La devozione se è solo facciata e non diventa convinzione personale, non si consolida e non si trasmette. Solo se ci si mette in gioco in prima persona, la devozione porta all'incontro personale con il Signore e a fare del Vangelo l'ispirazione per le scelte da compiere.

Certamente preoccupa di più la condizione di molti giovani che vivono un'estraneità alla comunità cristiana e alla fede, con i quali però non mancano occasioni per cercare un incontro personale. Ma questo è possibile soprattutto ai giovani stessi: se sono contenti di essere cristiani suscitano l'ascolto di molti coetanei.

Concludiamo con un augurio per i lettori.

Un augurio me lo suggerisce una cosa che ho scoperto appena arrivato a Busto...in San Giovanni alla fine della messa tutti si girano verso la statua della Madonna. E' un gesto che mi ha sempre molto colpito.. poi ho pensato che ci sono altri due momenti in cui si presta attenzione anche con gli occhi: entrando in chiesa, quando si vede il lezionario aperto dove si può leggere la Parola di Dio, e il momento della consacrazione in cui lo sguardo si alza verso l'ostia consacrata. Forse tenendo insieme questi tre gesti, da far comprendere e vivere, troviamo il segreto della vita cristiana: la Parola che mi chiama alla fede; l'Eucaristia che mi educa a dare la vita come Gesù, insieme a Lui e ai fratelli; la contemplazione di Maria, autentica credente e immagine della chiesa, che ci incoraggia a camminare con fede e amore nella nostra vocazione. Davvero la devozione a Maria, alla Madonna dell' Aiuto tanto cara ai bustocchi, ci ricordi che la Città ha attraversato altre crisi e fatiche, ma ha trovato nella fede la forza per andare avanti e aprire cammini di speranza.

E naturalmente, caro don Franco, un augurio di cuore anche a lei e i più sinceri e sentiti ringraziamenti.

Grazie comunita' educante



Un rapporto cordiale e sincero con voi famiglie è fra gli obiettivi più importanti a fondamento della scuola. La conoscenza reciproca e il dialogo si realizzano grazie alla frequenza quotidiana di voi genitori, alla partecipazione ai vari incontri e alle feste. Così, pian piano, diventate parte integrante del meraviglioso mondo scolastico dei vostri figli.

IL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ è l'espressione di un progetto educativo condiviso, di un impegno comune, di un confronto e di una "alleanza" educativa tra scuola e famiglia, per l'educazione e la crescita dei bambini. Che cosa succede quando mamma e papà entrano a scuola? E' bello vedere papà che realizzano il presepe, è bello vedere mamme che lavorano per il mercatino di Natale, è bello vedere i genitori che attenti alla manutenzione della scuola si accorgono di qualche lavoretto che possono fare È bello passare un sabato pomeriggio con le famiglie per la FESTA che conclude un cammino didattico ed educativo di un anno, tutto quello che ci serve in certi momenti è un po' di sana fantasia. Tutta la comunità educante ha collaborato per l'ottima riuscita della festa, finalmente approdati sull'isola che ha ritrovato il nostro amico Bubi, un anno di ricerca da un'isola all'altra con la nostra DISASTRONAVE ... un anno di attività, iniziative, incontri ... un anno in cui i bambini sono diventati grandi!

SAPER CERCARE IL BELLO IN OGNI COSA: L'ALTRO PUO' RIVELARSI UN TESORO. DOVE C'E' UN BENE E UNA RICERCA COMUNE, L'INCONTRO CI UNISCE AL DI LA' DELLE NOSTRE DEBOLEZZE.

Grazie di cuore carissimi COMUNITA' EDUCANTE DEL S. ANNA!



L'angolo della Capitolare

Doppio ritorno di Carlo Borromeo a Busto



L'anno passato, quarto centenario della canonizzazione di Carlo Borromeo, la diocesi di Milano e anche la città di Busto dedicarono attenzione alla figura e all'opera del grande vescovo, visto come esempio e modello di santità. La Biblioteca Capitolare partecipò alle celebrazioni con una mostra bifronte, patrocinata dal Comune: "San Carlo per

Busto Arsizio, Busto Arsizio per San Carlo". La mostra ebbe una certa fortuna ed il suo catalogo fu apprezzato anche fuori Busto.

A mostra ancora in corso, balenò l'idea di approfondire lo studio del personaggio, anche oltre i confini della sua santità, e nelle risultanze del suo episcopato riformatore in terra di Busto. Lanciata dall'ing. Gallazzi, ragionata insieme con il sottoscritto, l'idea è diventata un progetto articolato: di una, anzi di due pubblicazioni, la prima sul Borromeo non tanto come santo (aspetto già raccontato da molti studiosi) quanto come uomo di azione, l'altra sulla situazione evolutiva di Busto negli anni e sotto l'influsso del Borromeo. Disposto ad approntare la prima delle due pubblicazioni, l'ingegnere, che ha l'hobby della storia ed è un estimatore del Borromeo, ha coinvolto nel progetto l'istituto "La Provvidenza" di cui è presidente, ottenendo l'assenso del direttivo per la sponsorizzazione finanziaria delle pubblicazioni stesse, uno dei modi utilizzati dall'istituto per farsi una pubblicità di durata non effimera. La parrocchia ha seguito gli sviluppi graduali della vicenda che ha portato alla preparazione e produzione dei due volumi. Essi vengono pubblicati nella collana "quaderni della Capitolare" ma come edizioni de "La Provvidenza": non è la prima volta che questa accoppiata si propone operativamente sul piano cittadino e regionale.

Il primo volume, firmato dall'ing. Gallazzi, presenta il Borromeo come "uomo di governo", realizzatore esemplare e imitato delle indicazioni riformatrici emerse dal concilio di Trento, in un contesto storico complesso che il volume mette puntigliosamente in rilievo, avvalendosi anche del contributo illuminante di cartografia pertinente. Il secondo volume, curato dal sottoscritto, archivista, è una corposa raccolta di documenti relativi alla situazione di Busto negli anni del Borromeo, documenti reperiti negli archivi soprattutto di Milano, decifrati, trascritti e annotati con tutta la necessaria pazienza: uno strumento di lavoro e una miniera di spunti per studi successivi sul tardo Cinquecento bustese. Molti sono infatti gli argomenti e gli aspetti di cui trattano le carte riportate: il clero e la popolazione, i singoli e la confraternite, l'economia e la morale, la religiosità e il lavoro, gli edifici sacri e la toponomastica, la cultura e i monasteri. I due volumi saranno presentati nella sede dell'istituto "La Provvidenza" sabato 16 giugno alle ore 10.30.

Franco Bertolli



L'Oratorio estivo 2012 sarà una «scuola di umanità». Le parole saranno la chiave di accesso per dimostrare che le persone non sono fatte per essere sole, rimanere mute e chiudersi in se stesse ma per aprirsi all'incontro con l'altro e scoprire che ogni uomo o donna desidera un «Tu» per cui vale la pena vivere. Le parole svelano l'interesse verso l'altro – nel bene e nel male – e sono un «passaggio» che inevitabilmente crea un contatto. Dall'altra parte della nostra voce c'è sempre chi ascolta e risponde. L'altro ci «provoca» ad essere coerenti e a fare in modo che le nostre parole corrispondano sempre alla verità.

L'Oratorio estivo 2012 si costruirà attorno a parole che indicano un'azione da compiere «per qualcun altro» o al fine di entrare in relazione e crescere nell'amicizia, nella fraternità e nella comunione. Di giorno in giorno, ogni parola arricchirà il «bagaglio di umanità» dei ragazzi che sapranno cosa può servire per realizzare una vita «buona», anche mettendo al bando quelle parole che ci allontanano e creano divisioni, litigi e tristezza.

L'Oratorio estivo 2012 lo chiamiamo «PassParTù – Di' soltanto una parola», «PassParTù» è una parola composta e «inventata», che richiama esplicitamente il «passepartout», la chiave che apre molte porte. Ma «PassParTù» va oltre, perché – così come si legge – costruisce un percorso che dall'«io» passa al «tu» attraverso il «per». Il tema di quest'anno ci aiuterà a comprendere che ogni parola, per diventare qualcosa di reale, deve essere vissuta per essere capita. Facendone esperienza, i ragazzi scopriranno che le parole fanno sempre riferimento a qualcosa che spinge ad agire verso l'altro e che – dentro le parole – noi costruiamo le nostre priorità, i nostri interessi, le nostre attenzioni e i nostri desideri, per diventare ciò che vorremmo essere... non a parole, ma nei fatti.

Quest'estate, fatta di parole, sarà dunque un'estate in movimento perché saranno le parole a dare la carica giusta ai giorni dell'Oratorio estivo 2012. Scegliere, donare, incoraggiare, consolare, ricordare, promettere, ringraziare sono solo alcune delle parole «chiave» che accompagneranno i ragazzi alla scoperta di se stessi, delle proprie potenzialità e di tutto quello che c'è in gioco per essere delle persone vere e affidabili.

Una parola infatti può restare «muta», e ancora peggio può rimanere «vuota», se non è riempita dalla vita di ciascuno. Azione e relazione sono le gambe su cui corre ogni parola umana.

L'Oratorio estivo 2012 «PassParTù» porta con sé una novità strutturale che qualificherà tutta la proposta. Ogni giornata inizierà con l'annuncio di una parola nuova che grazie ai giochi, alla preghiera, ai racconti, ai canti e a tutte le attività che proporremo, diventerà la chiave di lettura per vivere lo stile fresco e originale del Vangelo. In questa estate avremo la pretesa di aiutare i ragazzi a riflettere e a pensare al senso dei loro comportamenti. Sarà dunque un oratorio estivo che ci impegnerà parecchio (come sempre del resto). Ogni giorno infatti sarà da costruire quasi come se fosse l'unico.

Il Signore Gesù è il riferimento costante della proposta «PassParTù», perché ciò che possiamo imparare per essere persone nuove lo possiamo imparare dalla sua Parola. Gesù ha saputo usare le parole nel modo giusto perché le ha fatte sempre corrispondere a un lieto annuncio di bene per noi e per tutta l'umanità. Ecco un altro segreto svelato da «PassParTù»! Quello che Gesù ha detto lo ha anche fatto: per questo diventa, per noi e per i ragazzi a noi affidati, un modello credibile da imitare nell'uso delle parole, perché siano sempre vere, e delle azioni pronunciate, perché siano sempre efficaci e coerenti.

A lui possiamo dire – come ogni volta che ci ritroviamo a celebrare l'Eucaristia, proprio come quel centurione che ha dimostrato una fede «così grande» (cfr. Matteo 8,5-13) - «di' soltanto una parola!» Le parole di Gesù hanno una loro consistenza che le rende «affidabili» e «definitive». Quella che potrebbe essere solo una «scuola di umanità» diventa così «scuola del vangelo» perché quelle parole buone che abbiamo ascoltato da Gesù sono il segno e la via di una vita buona praticabile anche per i nostri ragazzi, anche per la prossima estate in oratorio.

I volantini sono disponibili presso la segreteria dell'oratorio in via Miani 3.

FESTA DEL GRAZIE DOMENICA 10 GIUGNO

LA FESTA PER DIRE GRAZIE DELL'ANNO
PASSATO INSIEME E GRIDARE GRAZIE PER
L'ESTATE CHE FINALMENTE E' ARRIVATA!
MA SOPRATTUTTO PER DIRE
GRAZIE AL NOSTRO DON FRANCO

- ⊙ H.10.00 S.MESSA IN ORATORIO PRESIEDUTA DA DON FRANCO
- ⊙ H.12.30 PRANZO INSIEME IN ORATORIO
(ISCRIVERSI PRESSO LA SEGRETERIA ENTRO GIOVEDI 7 GIUGNO)
- ⊙ H.15.00 INIZIO GIOCHI ORGANIZZATI
APERTURA STAND GASTRONOMICO
APERTURA ISCRIZIONI ALL'ORATORIO ESTIVO
- ⊙ H.17.00 ESIBIZIONE ACCADEMIA BUSTESE PATTINAGGIO
- ⊙ H.18.00 MAXI SCHERMO PER TIFARE SPAGNA - ITALIA
- ⊙ H.19.00 CENA A STAND GASTRONOMICO
- ⊙ H.21.00 RECITAL DEI RAGAZZI DI 3^a MEDIA

DA DOMENICA 27 MAGGIO È POSSIBILE RITIRARE IL VOLANTINO
DELL'ORATORIO ESTIVO PRESSO LA SEGRETERIA DELL'ORATORIO

CALENDARIOSL

GIUGNO

1	V	h 21 Sacconago, Adorazione Eucaristica	Incontro Mondiale delle Famiglie Milano
2	S	FESTA DELLA REPUBBLICA Incontro Cresimandi con il Papa	
3	D	Papa a Milano per l'Incontro Mondiale delle Famiglie	
4	L		
5	M		
6	M		
7	G		
8	V	h 21 CPG, SdE	
9	S		
10	D	FESTA DEL GRAZIE h 21, Processione cittadina del Corpus Domini	
11	L	Inizio Oratorio Estivo	
12	M		
13	M		
14	G	h 21 Palazzo Cicogna, StoAP estate: Niccolò Fabi si racconta	
15	V		
16	S		
17	D		
18	L	h 21 Basilica, Veglia gruppi parrocchiali per Festa Patronale	
19	M		
20	M		
21	G		
22	V		
23	S		
24	D	San Giovanni Battista, patrono	
25	L		
26	M		
27	M	Meeting Oratori Estivi	
28	G		
29	V		
30	S	Gran Galà Animatori Oratorio Estivo	

...e dal 17 al 30
Giugno 2012



Mostra collettiva della prima
edizione del Premio d'Arte
Aldo Alberti

www.premioalberti.it

presso Centro Giovanile Stoà
Via Gaeta 10, BUSTO ARSIZIO (VA)

STO A presenta STO AP
ESTATE

21.00: Niccolò Fabi si racconta...

14 Giugno 2012 @ Palazzo Cicogna
(in caso di pioggia l'evento si terrà nella Sala dell'Ottocento)

"...e poi basterebbe fare ciò che si è scelta
non accettare il ricatto vincente o sconfitto"
da "Successo" di Niccolò Fabi



Appuntamenti

ORDINAZIONE NUOVI SACERDOTI

Tra i nuovi preti che verranno ordinati

SABATO 9 GIUGNO

in Duomo

c'è anche **don Matteo Vasconi**

che quest'anno ha operato
come diacono nelle parrocchie di
Beata Giuliana e SS. Redentore.

CORPUS DOMINI

DOMENICA 10 GIUGNO ore 21

processione eucaristica cittadina
dalla Chiesa del Sacro Cuore a San Giovanni.

Saranno ricordati

il 65° anniversario di ordinazione di don Angelo Conca,

il 40° di don Claudio Silva

e il 30° di don Claudio Oriani e di don Roberto Rigo.

FESTA DI SAN GIOVANNI BATTISTA PATRONO DELLA CITTÀ

Venerdì 22 giugno - ore 21.00

piazza San Giovanni

concerto del corpo musicale Pro Busto diretto dal
maestro Franco Conetta.

Sabato 23 giugno - ore 18.30

basilica San Giovanni

concelebrazione solenne presieduta dal prevosto mons.
Franco Agnesi con la partecipazione dei sacerdoti della
città. Segue aperitivo nel giardino della casa pastorale.

Domenica 24 giugno - ore 21.00

liturgia di San Giovanni Battista

basilica San Giovanni

rassegna delle corali in onore del santo patrono.

FESTA DEI SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO

Le parrocchie di **Sacconago, Borsano e "Don
Paolo"** celebreranno la festa dei SS. Apostoli Pietro
e Paolo **domenica 24 giugno**. Nell'occasione
l'Arcivescovo Cardinale Angelo Scola celebrerà
l'Eucarestia a Borsano e Sua Eccellenza Monsignor
Renato Corti, vescovo emerito di Novara, celebrerà
l'Eucarestia a Sacconago.

Il Cardinale incontrerà i sacerdoti della Città a pranzo
nella parrocchia di Beata Giuliana.

XIX RASSEGNA CORALE IN ONORE DEL SANTO PATRONO

L'Associazione Musicale "Paolo Borroni", come di
consuetudine, organizza la XIX Rassegna Corale in
onore del Santo Patrono, che si terrà nella serata del
24 giugno, alle ore 21, nella Basilica di San Giovanni.

Si esibiranno le seguenti Corali:

Coro femminile "**Conxordia Vocis**" di Busto Arsizio
diretto da Massimo Zocchi

Corale Arnatese di Gallarate
diretta da G. Paolo Vessella

Coro da **Camera di Varese**
diretto da Gabriele Conti

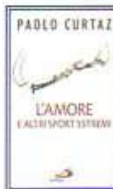
La Rassegna di quest'anno assume una particolare
valenza, oltre che per la presenza di tre gruppi canori
caratterizzati da vocalità e repertorio differenti tra loro,
anche per avere la possibilità di ospitare rappresentanze
corali delle tre città più importanti della Provincia di
Varese.

La presenza di questi tre formazioni assume inoltre il
significato di un simbolico passaggio di consegne che
intende accompagnare Mons. Franco Agnesi da Busto
a Varese, nel suo nuovo incarico di Vicario Episcopale.
Particolare prestigio alla Rassegna viene dato dalla
presenza del Coro da Camera della Città di Varese,
vincitore della 28° edizione del Concorso Polifonico
Nazionale "Guido D'Arezzo", tenutosi ad Arezzo nello
scorso settembre, che pone questo gruppo ai massimi
livelli tra le formazioni coristiche non professionistiche,
con diritto alla partecipazione a prestigiosi concorsi
internazionali.

In particolare, il Coro da Camera di Varese è stato
invitato alla 37° Edizione del prestigioso Festival di Arte
Vocale e Strumentale Music en Morvan, nel cui ambito
svolgerà ben sette concerti tra il 23 ed il 28 luglio 2012.

Lo scaffale

Proposte a cura della Libreria della Basilica



In occasione del VII Incontro Mondiale delle Famiglie

INCONTRO CON L'AUTORE

Paolo Curtaz

MARTEDÌ 12 GIUGNO ORE 21

Teatro Fratello Sole - Via M.D'Azeglio

Convento Frati Minori

*"Io come voi, insieme a voi, come cercatore di Dio,
come padre e ora anche come sposo, cerco da anni il
senso della vita, il grande disegno che giustifichi l'esistenza. Io, come voi,
cerco risposte alle troppe domande che porto nel cuore da sempre. Fra
le molte, mi interrogo sull'amore. L'amore che deriva dall'Amore, l'amore
che è emozione e forza, ma anche fatica e delusione. Così ho ripreso in
mano il tema dell'affettività, della coppia e della genitorialità a partire
dalla Parola di Dio che continuo a condividere con chi pensa di essere
ancora in ricerca." (P. Curtaz)*

Paolo Curtaz è valdostano, e alterna il suo tempo fra la montagna,
la sua famiglia e la voglia di conoscere le cose di Dio. Ha una
formazione teologica e, da anni, scambia le sue riflessioni con chi
condivide la sua ricerca. Ha scritto numerosi libri di spiritualità; cura
il sito tiraccontolaparola.it che utilizza per la riflessione biblica
e paolocurtaz.it, blog nato per allargare la riflessione ai temi della
vita. Collabora alla rivista Parola e Preghiera che fornisce tracce di
preghiera per l'uomo contemporaneo.

**VERSO IL GRANDE
PELLEGRINAGGIO CITTADINO
A LOURDES CON L' UNITALSI**

**30/07 - 5/8 in treno
31/7 - 4/8 in aereo**



Dopo un lungo lavoro di preparazione, entriamo ora nella fase più impegnativa; mancano ormai solo 2 mesi alla partenza per cui desideriamo rinnovare l'invito a partecipare a questo Pellegrinaggio che non è un normale pellegrinaggio; ha una particolarità importante, è Cittadino cioè dedicato ad ammalati, disabili, pellegrini di Busto, accompagnati dai preti delle nostre Parrocchie, dai nostri medici ed infermieri/e e dai volontari dell'Unitalsi locale con partenza da Busto. Questa condivisione ci permetterà di vivere una profonda esperienza di fede. Quella di Lourdes, infatti, è un'esperienza unica: è la gioia dell' incontro dei figli con la loro Madre un incontro ricco di tenerezza, di amore, di libertà... E' la gioia dell' incontro con Gesù attraverso Maria... L'incontro con Gesù nell'ascolto della Parola, nell'Eucarestia, nel sacramento della Riconciliazione... L'incontro con Gesù nella persona degli ammalati, dei bisognosi...Un'esperienza intensa, un'esperienza che lascia il segno...

• COSTI

Ammalati al Salus (Casa di accoglienza Unitalsi):
Treno € 499,00 - Aereo € 620,00
Pellegrini e Personale (in albergo):
Treno € 552,00 - Aereo € 625,00
Quota associativa € 15,00
Agevolazioni particolari per giovani, nuclei famigliari, malati indigenti.

• ISCRIZIONI ED INFORMAZIONI

Tutti i Martedì e Venerdì dalle ore 15,30 alle 19,30 presso la sede Unitalsi in Via A. Pozzi 7 tel. 0331.322.233
Telefoni a disposizione per chiarimenti:
Alberto Bossi tel. 339.8039997
Adelia Maino tel. 347.4311316

Nonni, invece di fare ai nipoti un regalo deperibile e magari inutile, regalate il biglietto per Lourdes: un'esperienza indimenticabile.

Corale Santa Cecilia della basilica

Siamo la Corale che vi accompagna nella lode cantata alla S. Messa delle 11.15 e nelle Messe delle più importanti festività religiose.

Siamo soprattutto un gruppo di persone che amano cantare e lodare il Signore.

La nostra è la Corale storica della Basilica e vanta una tradizione di canto secolare, a piena e completa disposizione dei fedeli e di chi vuole accostarsi ai tesori musicali che essa custodisce.

Il repertorio

E' molto vario: spazia da brani di musica gregoriana per spostarsi fino al XIV sec. ed arrivare ad autori del XIX sec. Nel nostro repertorio abbiamo anche accolto brani di autori contemporanei, cantati in lingue diverse (tedesco, spagnolo, francese, inglese) oltre al latino e all'italiano... Insomma, un po' poliglotti e un po' amanti di tutte le epoche... giusto per non essere monotoni!

Cosa vogliamo?

Intanto, coinvolgerti in questa nostra meravigliosa avventura: **noi cerchiamo PROPRIO TE!**

Il Signore va lodato con ardore, con tutta la forza del nostro cuore e del nostro canto...

Vieni a farlo con noi!!!

Dove e quando

Le nostre prove si svolgono presso la Sede della Corale, in via Pozzi, 7, tutti i mercoledì e giovedì sera dalle 21:00 alle 22:30

Puoi contattarci direttamente la domenica mattina in Basilica,

sulla nostra e-mail: coralebasilica@libero.it;

sulla pagina di Facebook **Corale Santa Cecilia**

oppure ancora contattando: **Alfonso 339/4686646** o uno dei singoli coristi.



Salutiamo con riconoscenza Suor Antonietta, Superiora delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida, che dopo molti anni di apprezzato servizio all'Istituto La Provvidenza è trasferita a Borgomanero.



Anche suor Lina Bianchetti sta per lasciare la nostra parrocchia: la salutiamo e la ringraziamo di cuore

APPUNTAMENTI ABITUALI

MESSE FESTIVE	- Basilica: Vigilare ore 18.30; 8.30; 10; 11.15; 18; 20 Santuario: ore 10.15; 12.15	ADORAZIONE	- Basilica: primo venerdì, ore 17.30 Santuario: mercoledì, dalle ore 10 alle 18
MESSE FERIALE	- Basilica: ore 8; 9; 18.30 Santuario: ore 7	SUFFRAGIO DEFUNTI	- San Gregorio: primo lunedì, ore 21
BATTESIMI	- Basilica: prima e terza domenica, ore 16	CATECHESI ADULTI	- Basilica: mercoledì, ore 9; Gruppi familiari
CRESIME ADULTI	- Basilica: seconda domenica, ore 8.30	GRUPPI ASCOLTO DELLA PAROLA	- Incontri serali in Avvento e Quaresima
LODI	- Basilica: domenica, ore 8	CONSIGLIO PASTORALE	- Oratorio: secondo martedì, ore 21
VESPERI	- Basilica: domenica, ore 17.30	SAN VINCENZO	- Centro Sociale: mercoledì pomeriggio
		GRUPPO MISSIONARIO	- Sedes Sapientiae: terzo lunedì del mese, ore 21

S.S. Messe - Giugno 2012

<p>01 Venerdì ore 7 : Secondo le intenzioni dell'offerente (S. Maria) ore 8 : (S. GREGORIO) ore 9 : Don Isidoro (S. Maria) ore 18.30: Izzo Natalina</p> <p>02 Sabato ore 7 : Secondo le intenzioni dell'offerente (S. Maria) ore 8 : Colico Pierangelo e famiglia (S. Maria) ore 9 : Bosetti Paola (S. Maria) ore 18.30: Pasinato Gino e Lucia</p> <p>04 Lunedì ore 7 : Filippo e Lucia Faraldo (S. Maria) ore 8 : (S. GREGORIO) ore 9 : Camporelli Giuseppina (S. Maria) ore 18.30: Armanni Rita</p> <p>05 Martedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Paola, Angioletta, Franca (S. GREGORIO) ore 9 : Ugo Bizzarri (S. Maria) ore 18.30: Cesare Tosi</p> <p>06 Mercoledì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Coniugi Doneddu (S. GREGORIO) ore 9 : Casimiro Serafini (S. Maria) ore 18.30: Zerboni, Castiglioni</p> <p>07 Giovedì ore 7 : Famiglia Festa (S. Maria) ore 8 : (S. GREGORIO) ore 9 : Famiglie Arrigoni e Rigamonti (S. Maria) ore 18.30: Filippo Faraldo</p> <p>08 Venerdì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Giulia e Franco Colombo (S. GREGORIO) ore 9 : (S. Maria) ore 18.30: Castiglioni Giancarlo</p> <p>09 Sabato ore 7 : Corò Zefira e Volpato Luigi (S. Maria) ore 8 : Bossi Amleto e Carnelli Costanza (S. Maria) ore 9 : Rossi Giuseppina (S. Maria) ore 18.30: Famiglia Foglia Rita e Giuseppe Crespi con Mario</p> <p>11 Lunedì ore 7 : Pasqualina (S. Maria) ore 8 : Colombo Luigia (S. GREGORIO) ore 9 : Luigia Marcora e Famiglia (S. Maria) ore 18.30: Crespi Giuseppina</p> <p>12 Martedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Coniugi Broggi (S. GREGORIO) ore 9 : Mosca Roberto (S. Maria) ore 18.30: Buzzi Gaetano</p> <p>13 Mercoledì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : (S. GREGORIO) ore 9 : Giorgio e Rosanna (S. Maria) ore 18.30: Emidia e Renzo Grampa</p>	<p>14 Giovedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : (S. GREGORIO) ore 9 : (S. Maria) ore 18.30: Nunzia e Francesco Impellizzeri</p> <p>15 Venerdì ore 7 : Perini Tino Renato (S. Maria) ore 8 : (S. GREGORIO) ore 9 : Agostino (S. Maria) ore 18.30: Pina Taverna</p> <p>16 Sabato ore 7 : Secondo le intenzioni dell'offerente (S. Maria) ore 8 : Ferrari Luigi (S. Maria) ore 9 : Radice Carlo (S. Maria) ore 18.30: Mancarella Maria</p> <p>18 Lunedì ore 7 : Fusco Domenico (S. Maria) ore 8 : (S. GREGORIO) ore 9 : Defunti Famiglia Trisoglio (S. Maria) ore 18.30: Salomoni Andrea</p> <p>19 Martedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : (S. GREGORIO) ore 9 : Famiglia Castiglioni (S. Maria) ore 18.30: Goggioli, Di Losa</p> <p>20 Mercoledì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Stassano Carla (S. GREGORIO) ore 9 : Basilico Giansefmo (S. Maria) ore 18.30: Carlo e Maria Bevilacqua</p> <p>21 Giovedì ore 7 : Stassano Carla (S. Maria) ore 8 : Scaccabarozzi Luigi (S. GREGORIO) ore 9 : Famiglia Carnaghi (S. Maria) ore 18.30: Colico Luigi e famiglia</p> <p>22 Venerdì ore 7 : Sciarretta Cristiano (S. Maria) ore 8 : (S. GREGORIO) ore 9 : Gianpaolo Margherita (S. Maria) ore 18.30: Luigi Parisi</p> <p>23 Sabato ore 7 : (S. Maria) ore 8 : Palmisano Giuseppe (S. Maria) ore 9 : Carla e Giuseppe Vaniglia (S. Maria) ore 18.30: Defunti Parrocchia</p> <p>25 Lunedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : (S. GREGORIO) ore 9 : Movalli Giuseppina (S. Maria) ore 18.30: Giovanni Pasquale</p> <p>26 Martedì ore 7 : Beata Nemesia - Suora della Carità (S. Maria) ore 8 : (S. GREGORIO) ore 9 : Bollini Luigina (S. Maria) ore 18.30: Annunciata e Lindo</p>	<p>27 Mercoledì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : (S. GREGORIO) ore 9 : Piero e Piera Ratti (S. Maria) ore 18.30: Mario Faldi</p> <p>28 Giovedì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : (S. GREGORIO) ore 9 : Baratta Mario (S. Maria) ore 18.30: Giuseppe Martucci</p>	<p>29 Venerdì ore 7 : (S. Maria) ore 8 : (S. GREGORIO) ore 9 : Angelina e Cesare Landini (S. Maria) ore 18.30: Bandi Pietro</p> <p>30 Sabato ore 7 : Garbelotto Orazio (S. Maria) ore 8 : Gigna e Giuseppe (S. Maria) ore 9 : Alessandro Colombo (S. Maria) ore 18.30: Fam. Dabrowska/Grodzka</p>
--	--	---	---

Dall'Archivio Parrocchiale

Battesimi

Nel mese di Maggio sono stati battezzati nella nostra Basilica, e dunque affidati alla cura di tutti noi:
29 - Cavallari Sofia 30 - Crespi Virginia 31 - Ferrario Giulia
32 - Peri Giacomo 33 - Cenci Tommaso Pio 34 - Bellucci Bianca
35 - Cassinerio Gabriele 36 - Garascia Luca 37 - Martini Leon
38 - Nicastro Sahara 39 - Cerana Theo Jean 40 - Montes Echeverria
Alessia 41 - Hernandez Garcia Michele 42 - Frontini Jacopo

Matrimoni

Hanno celebrato la loro alleanza matrimoniale:
06 - Lange' Gianmarco con Colombo Alessandra
07 - Peri Paolo con Paganini Maria Chiara
08 - Rosa Alessandro con Campanaro Daniela
09 - Salimbeni Filippo con Gallazzi Susanna
10 - Bollini Federico con Calcaterra Barbara

Defunti

Sono stati chiamati alla Cena eterna dell'Agnello che toglie il peccato del mondo i nostri fratelli:



35 - Fiore Rosario (a.68)

36 - Amato Giovannina (a.73) 37 - Giuri Valter (a.53)

Generosità

Offerte per Parrocchia: N.N. € 500,00
Offerte per S. Gregorio: Da Gruppo Università terza età € 190,00
Offerte per S. Maria: Offerta in mem. di Francesco € 300,00

Spese Parrocchiali

Utenze AGESP - ENEL - TELECOM € 1.4211,00
Spese di culto, tipografia, manutenz. ordinaria, prestazioni professionali, spese varie € 12.900,00

Spese straordinarie Parrocchiali

Elettricista RASPONE ALDO acconto per lavori elettrici presso casa parrocchiale € 3.500,00
Elettricista LUIGI FERRARI SAS sdo ft.04/2012 lavori presso Chiesa S.Gregorio € 1.030,00
Impresa Edile ALFANO COSTRUZIONI per lavori copertura tetto presso Chiesa S.Gregorio € 82.500,00